



---

**I.I.S.S. “Don Tonino Bello”  
Liceo Artistico “ Nino Della Notte”**

**Istruzione tecnica**

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*  
*Conduzione di ApparatI e Impianti Marittimi*  
*Conduzione del mezzo Aereo*  
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

**Istruzione Professionale**

*Industria e Artigianato per il Made Italy:*  
*Moda - Audiovisivo*  
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*  
*Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti*

**Liceo Artistico**

*Architettura e Ambiente*  
*Arti Figurative*  
*Design*  
*Grafica*

**Tricase:** via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

---

Prot.n. \_\_\_\_\_

**Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria  
Superiore**

**Anno scolastico 2022/2023**

## Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: DESIGN - Corso serale di Poggiardo

<b>Dirigente Scolastico</b>		
<b>Referente Valeria</b>		

### Composizione del Consiglio di Classe

<b>Materia</b>	<b>Ore</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Lingua e Letteratura italiana			
Lingua Inglese			
Storia e Filosofia			
Matematica e Fisica			
Discipline progettuali Design			
Laboratorio Design			
Storia dell'Arte			

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe 5<sup>^</sup> sez. ADS – corso serale di Poggiardo - relativa all'anno scolastico 2022/2023;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2022/2023, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a.s. 2022/2023;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:
  - a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
  - b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
  - c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

## Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Scientifico-tecnologico</b>	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni  Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente  Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane  L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
<b>Storico-sociale</b>	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni  Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.  Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.  Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.  Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.  I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.  I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.  Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.  Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.  Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.  Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.  Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue  Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.  Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi.  Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale  Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	<p>Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <p>Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, eportfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</p> <p>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue</p>	
<b>Scientifico-tecnologico</b>	<p>Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato</p> <p>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.</p>	<p>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.</p>

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Scientifico-tecnologico</b>	<p>Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale</p> <p>Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica</p> <p>Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile</p> <p>Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile</p>	<p>Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</p> <p>Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti</p> <p>Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)</p> <p>Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra</p> <p>I fattori fondamentali che determinano il clima</p>
<b>Storico-sociale</b>	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.</p>	<p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali;</p>

	<p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</p> <p>Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</p>
--	---	---

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
<b>Scientifico-tecnologico</b>	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
<b>Storico-sociale</b>	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Linguistico-letterario</b>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e affinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni</p>	<p>Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p> <p>Aspetti extralinguistici</p>

	<p>sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e affinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e affinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	Aspetti socio-linguistici
<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	<p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p>	<p>I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi</p> <p>Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)</p>
<b>Storico-sociale</b>	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	<p>Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione</p>	<p>Fonti dell'informazione e della documentazione</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p> <p>Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>
<b>Scientifico-tecnologico</b>	<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale</p> <p>I limiti e i rischi dell'uso della rete</p> <p>Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica</p>	<p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Elementi fondamentali dei sistemi informativi</p> <p>Tecniche di presentazione</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Forme di comunicazione commerciale e pubblicità</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni e caratteristiche della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</p> <p>Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore</p> <p>Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità</p> <p>Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica</p>

**COMPETENZA DI RIFERIMENTO**

<b>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Matematico</b>	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
<b>Scientifico-tecnologico</b>	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni  Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica  Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni  Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni  Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni  La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca  Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità  Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati  Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Scientifico-tecnologico</b>	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali  Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive  Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
<b>Storico-sociale</b>	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Matematico</b>	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi  Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni  Elementi di matematica finanziaria
<b>Scientifico-tecnologico</b>	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali  Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto  Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto  Utilizzare la documentazione tecnica di progetto  Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale  Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi  Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali  Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task  Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.  Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale  Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza  Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione,



	<p>Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali</p> <p>Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS</p>	<p>regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche</p> <p>Sistema informativo e sistema informatico</p> <p>Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale</p> <p>Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica)</p> <p>Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p>
<b>Storico-sociale</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	<p>Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.</p> <p>Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio</p> <p>I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale</p>

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Scientifico-tecnologico</b>	<p>Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.</p> <p>Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi</p> <p>Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>	<p>Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus)</p> <p>I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope</p> <p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</p> <p>Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</p> <p>Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione.</p> <p>Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori</p> <p>Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro</p> <p>Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi.</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p>

		Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
<b>Storico-sociale</b>	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera,  I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

<b>COMPETENZA DI RIFERIMENTO</b>		
<b>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Matematico</b>	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri</p> <p>Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico</p> <p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.</p> <p>Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.</p> <p>Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente.</p> <p>Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche</p> <p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p> <p>Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.</p> <p>Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).</p> <p>Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.</p> <p>Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative</p> <p>Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico</p> <p>Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>Gli insiemi numerici <math>N, Z, Q, R</math>: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale.</p> <p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni.</p> <p>Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.</p> <p>Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p> <p>Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.</p> <p>Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica)</p> <p>Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.</p> <p>Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza</p> <p>Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni</p>
<b>Storico sociale</b>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>	<p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</p> <p>Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</p>

## DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. A, indirizzo: "DESIGN" del corso serale di Poggiardo, nell' A.S. 2022/2023, come di seguito indicato:

### 1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 858 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 429 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 330 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata acquisizione dei metodi specifici della ricerca, della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e le relative tecniche. Inoltre, lo studente acquisisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale, oltre che le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nel campo delle arti.

SETTORE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2
	Storia e Geografia	2	2			
	Storia e Filosofia			3	3	3
	Storia dell'arte	2	2	2	2	2
	Matematica	2	2			
	Matematica e Fisica			3	3	3
	Scienze naturali (Biologia, chimica, scienze della Terra)	3				

	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	2	3			
	Discipline pittoriche	3	3			
	Laboratorio artistico	2	2			
	I.R.C. o attività alternative					
AREA D'INDIRIZZO	Laboratorio Design			5	5	6
	Progettazione Design			4	4	4

## 2. Il profilo professionale

Il Diplomato in “DESIGN”:

È in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “DESIGN”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e

materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

### 3. La classe e il Consiglio di classe

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>

## I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 45 del 9 Marzo 2023 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e da un Presidente esterno.

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Design dei metalli dell'oreficeria delle pietre dure e delle gemme	
Lingua Inglese	
Filosofia e Storia	

## ELENCO ALUNNI

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Data di nascita</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

## PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

---

## CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

## CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome	Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5ADS Liceo Artistico – Serale è costituita da dieci corsisti (sei di sesso maschile e quattro di sesso femminile). I corsisti sono tutti maggiorenni e lavoratori. La maggior parte di essi proviene dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. Un corsista risulta non frequentante.

Dal punto di vista disciplinare i corsisti hanno sempre manifestato un comportamento corretto, collaborativo e propositivo. Sono stati sempre rispettosi degli arredi scolastici e delle strumentazioni a loro affidate.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti i corsisti, valorizzandone le potenzialità. Essi hanno dimostrato durante tutto il percorso scolastico interesse, partecipazione, motivazione e impegno, partecipando positivamente e propositivamente al dialogo didattico ed educativo. Hanno, pertanto, raggiunto un'autonoma capacità di orientamento e hanno ottenuto, al termine del percorso di studi, una preparazione adeguata e accurata.

I corsisti, nonostante gli impegni familiari e lavorativi, sono stati in grado di affrontare gli argomenti proposti in maniera autonoma e di raggiungere un buon livello di preparazione.



## 4. Il percorso formativo

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- obiettivi comuni alle varie discipline;
- obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

### 4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi

come capacità, che si possono così sintetizzare:

- Capacità di osservazione;
- Capacità di concentrazione e riflessione;
- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

## 4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

### 4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline

### 5. Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- evoluzione tecnologica in atto;
- competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

## 6. Metodologie utilizzate

<b>A</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>	<b>X</b>
<b>B</b>	<b>LEZIONI GUIDATE</b>	<b>X</b>
<b>C</b>	<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>	
<b>E</b>	<b>E- LEARNING</b> (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	<b>X</b>
<b>F</b>	<b>LEARNING BY DOING</b> (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	<b>X</b>
<b>G</b>	<b>PROJECT WORK</b> (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	<b>X</b>
<b>H</b>	<b>DIMOSTRAZIONI PRATICHE</b>	<b>X</b>
<b>I</b>	<b>ATTIVITA' DI LABORATORIO</b>	<b>X</b>
<b>L</b>	<b>RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	
<b>M</b>	<b>VALERIA PLUS</b> (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
<b>N</b>	<b>FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta</b> (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	<b>X</b>
<b>O</b>	<b>OUTDOOR TRAINING</b> (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	<b>X</b>
<b>P</b>	<b>DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA</b>	<b>X</b>
<b>Q</b>	<b>CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO</b>	<b>X</b>
<b>R</b>	<b>PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</b>	
<b>S</b>	<b>PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE</b>	

T	PIATTAFORMA MESSA A DISPOSIZIONE DAL CENTRO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI (CPIA) DI LECCE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	X
---	---	---

## 7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X
8	Videolezioni con Meet di Google	

I corsisti hanno potuto usufruire della piattaforma messa a disposizione dal Centro di Istruzione per gli Adulti (CPIA) di Lecce per la formazione a distanza.

## 8. Altre attività nel quinquennio

Non è previsto il PCTO per il corso serale.

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		

Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario		
Eventi/manifestazioni		
Visita/e guidata/e		

## 9. Alternanza Scuola-Lavoro

Le esperienze di alternanza scuola-lavoro offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell'indirizzo \_\_\_\_\_ hanno svolto l'alternanza scuola lavoro nell'ambito di attività proposte e organizzate dalla scuola. La tabella riepilogativa seguente riporta il numero di ore effettuate da ciascun alunno.

ATTIVITA' DI P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)																
CLASSE	Cognome e nome	Anni scolastici precedenti (caricate in piattaforma)	Orientamento ITS	Aircraft Engineering Academy	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Air Dolomiti	Open Day UNISALENTO	ENAV ACC Brindisi	Il salone dello studente di BARI	Orientamento Puglia-Basilicata	TOTALE
		ore	15/02/2022	15/02/2022	23/02/2022	25/02/2022	02/03/2022	04/03/2022	08/03/2022	10/03/2022	18/03/2022	01/04/2022	06/04/2022	13/04/2022	ore	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																

## 9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
14-15-22/03/2023, 04/04/2023;  03/05/2023	<ul style="list-style-type: none"><li>• Simulazione della prima prova d'esame</li><li>• Simulazione della prima prova d'esame</li></ul>	Prova scritta di Italiano (Tipologie A, B, C)
27-28-29/03/2023 e  04-05-08/05/2023	<ul style="list-style-type: none"><li>• Simulazione seconda prova d'esame</li><li>• Simulazione della seconda prova d'esame</li></ul>	Progettazione

## 10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	



chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>							
	<b>1, 2, 3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>								
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>							
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di comprendere il testo nel senso	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici								
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>							
	<b>1, 2, 3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>								
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>							
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>							
	<b>1, 2, 3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>								
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>							
	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Sviluppo ordinato e lineare	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

dell'esposizione.								
Riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>								
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>								

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.**

**MATERIA:** \_\_\_\_\_ -

Alunno \_\_\_\_\_ Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ Valutazione prova: \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN**

Griglia di valutazione classi 3° e 4° e 5°

Alunno ..... Classe ..... Sezione ..... A.S. ....

<b>Indicatori</b>	<b>Voto 1/3</b>	<b>Voto 4</b>	<b>Voto 5</b>	<b>Voto 6</b>	<b>Voto 7</b>	<b>Voto 8</b>	<b>Voto 9/10</b>	<b>Voti parziali</b>
<b>Conoscenze</b> Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.	Conoscenze Nulle o quasi inesistenti.	Conoscenza <del>frammentaria</del> e incompleta.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze di ordine generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	
<b>Abilità</b> Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, <del>applicazione errata e confusa</del> .	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza <del>errori sostanziali</del> .	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	
<b>Competenze</b> Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione.	Non conosce le capacità applicative.	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e <del> puntuale</del> .	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	
<b>VP:3=Voto sommativo</b>								
<b>DATA</b> .....		<b>IL DOCENTE</b> .....						

## Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
  - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
  - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
  - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Alternanza scuola-lavoro
- 10) Griglie di valutazione



## RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2022 /2023

**CLASSE:** 5ADS

**DOCENTE:**

**DISCIPLINA:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe 5ADS Liceo Artistico – Serale è costituita da dieci corsisti (sei di sesso maschile e quattro di sesso femminile). Essi, durante tutto l'anno scolastico, hanno presentato un'adeguata motivazione allo studio, manifestando una buona partecipazione alle attività didattiche svolte. Il clima instauratosi all'interno del gruppo classe è stato sempre sereno. La classe ha dimostrato un adeguato rispetto delle regole scolastiche, si è rivelata sempre compatta e coesa nella partecipazione alle varie attività proposte. Inoltre, anche i rapporti interpersonali tra pari sono stati positivi e propositivi; la collaborazione tra i corsisti è stata comunque sempre costante. La partecipazione alle attività didattiche è risultata continua e attiva durante le attività svolte; i corsisti si sono dimostrati sempre collaborativi, si sono rivelati sensibili ai diversi stimoli culturali e hanno sempre accolto le varie e continue sollecitazioni proposte dalla docente. Si sono altresì impegnati anche da casa in maniera costante, dimostrando una reale attenzione ed un vivo interesse agli argomenti trattati. L'attività didattica è stata portata avanti con assoluta serenità. Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e del senso di responsabilità dei corsisti, secondo le griglie di valutazione adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne gli obiettivi disciplinari, l'intento è stato quello di:

- sviluppare nei corsisti la capacità di comprensione, analisi critica e interpretazione dei testi letterari, nonché l'abilità di inserirli nel contesto storico culturale cogliendo le differenze e le analogie tra i diversi autori in relazione ai temi, ai generi letterari, ai contenuti e alle ideologie;
- sviluppare nei corsisti l'abilità di scrittura in vista della prima prova dell'esame di Stato;

- sviluppare il senso critico attraverso la trattazione di temi di attualità, affrontati nelle ore di Educazione Civica e le rispettive competenze di Cittadinanza.

Per la presentazione dei vari autori si è partiti da un verso, una frase di un testo in prosa o dalla visione di un video e si è attivata una necessaria attività di brainstorming. Si è cercato sempre, così, di rendere l'attività didattica accattivante e interessante, collegandola a canzoni che trattavano la medesima tematica. Questo ha reso possibile l'attualizzazione degli autori trattati. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state presentate, sin dall'inizio dell'anno scolastico, le varie tipologie testuali proposte a livello ministeriale. Inoltre, per quel che concerne gli argomenti trattati in Educazione Civica, essi sono stati presentati tramite materiale audiovisivo, documenti e testi che hanno innescato interessanti discussioni guidate. Al termine dell'anno scolastico, pertanto, la classe ha raggiunto un buon livello di maturazione nella capacità di gestire il lavoro scolastico e ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi generali formativi e cognitivi prefissati.

<b>UDA n.1: Tra Ottocento e Novecento</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi raggiunti (saperi)</b>	<b>Obiettivi raggiunti (competenze)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano</li> <li>● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere</li> <li>● Il Decadentismo</li> <li>● La Scapigliatura e G. Carducci: biografia, pensiero ed opere</li> <li>● L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere</li> <li>● Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori.</li> <li>● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</li> <li>▪ Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario.</li> <li>▪ Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>
<b>UDA n.2: La letteratura delle avanguardie: Pirandello e Svevo</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Futurismo</li> <li>● Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere</li> <li>● Italo Svevo e la cultura mitteleuropea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della</li> </ul>

	<p>contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.</li> </ul>	<p>comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario.</li> <li>▪ Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>
<b>UDA n.3: La letteratura del Novecento</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti</li> <li>● L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo</li> <li>● Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere</li> <li>● Il Neorealismo</li> <li>● Primo Levi e l'orrore dell'olocausto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di comprensione, rielaborazione personale, approfondimento e contestualizzazione storica di un testo letterario e dei rispettivi autori.</li> <li>● Capacità di produrre testi scritti corretti e coerenti nelle varie tipologie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare, a seconda dei contesti comunicativi, i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</li> <li>▪ Conoscere le strutture essenziali dei generi testuali affrontati e saper analizzare e interpretare un testo letterario.</li> <li>▪ Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>

**Testo utilizzato:**

- ✓ CUORI INTELLIGENTI EDIZIONE BLU VOLUME 3A + VOLUME 3B, GIUNTA CLAUDIO, GARZANTI SCUOLA
- ✓ Dispense
- ✓ File di sintesi

**Programma svolto:**

- **IL REALISMO: FOTOGRAFARE LA REALTÀ**
  - Il Verismo: l'artificio della regressione

**GIOVANNI VERGA: L'OPERA CHE SI FA DA SÉ**

- “Fantasticheria”: l’ideale dell’ostrica (da “Vita dei campi”);
- “La lupa”: la femme fatale (confronto con il testo della canzone “Bocca di Rosa” di Fabrizio De André);
- “Rosso Malpelo”: sfiducia nella possibilità di cambiare le cose (confronto con il testo della canzone “Rosso Malpelo” di Anastasio).

- **SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA**

- La bellezza, la stanchezza
- Il Decadentismo

### **GIOVANNI PASCOLI: IL FANCIULLINO, UNA TEORIA DELLA LETTERATURA**

- “X Agosto”: l’atomo opaco del Male
- “Il gelsomino notturno”: il fiore e l’invito all’amore
- “L’aquilone”: morire giovani, ancora pieni di aspettative
- “Il fanciullino”: una dichiarazione di poetica

### **GABRIELE D’ANNUNZIO: IL VIVERE INIMITABILE**

- “La pioggia nel pineto”: una poesia al ritmo della pioggia
- “Il Piacere”: Elena e Maria. Habere, non haberi.

### **LUIGI PIRANDELLO: IL FIGLIO DEL CAOS**

- L’umorismo: un’arte “fuori di chiave”:
  - Lettura del saggio “L’umorismo”
- Il personaggio umoristico del ragioniere Fantozzi: una comicità tragica
  - Visione del video “La sveglia di Fantozzi”
- Dal ragioniere Fantozzi al ragioniere Belluca:
  - “Il treno ha fischiato”
- L’umorismo di uno iettatore:
  - “La patente”: visione della novella pirandelliana recitata da Totò
- Da Rosso Malpelo di Giovanni Verga a Ciaula di Luigi Pirandello:
  - “Ciaula scopre la luna”
- La ricostruzione del proprio sé autentico:
  - “Il fu Mattia Pascal”: l’ombra di Adriano Meis
- Il relativismo conoscitivo:

- “Uno, nessuno, centomila”: Vitangelo Moscarda, “Tutta colpa del naso”
- “Così è (se vi pare)”: l’enigma della signora Ponza

### **ITALO SVEVO: TRA MENZOGNA E VERITÀ, IL RACCONTO DELL’INETTO**

- La profondità dell’analisi psicologica
- Il tempo psicologico e soggettivo
- “Una vita”: le origini della figura dell’inetto
  - “Lettera alla madre”: un difetto di volontà
- “Senilità”: un giovane invecchiato
  - Emilio e Angiolina: trama semplice, personalità complessa
- “La coscienza di Zeno”: un narratore inattendibile, la soggettività del tempo filtrato dalla coscienza
  - “L’origine del vizio del fumo”: la psicanalisi come meccanismo narrativo
  - “Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato”: un atto mancato. Analogia e confronto con il funerale mancato del ragioniere Ugo Fantozzi
  - “La vita attuale è inquinata alle radici”: la profezia di un’apocalisse cosmica

### **LA POESIA CREPUSCOLARE: LE BUONE COSE DI PESSIMO GUSTO**

- Sergio Corazzini: un piccolo fanciullo che piange
  - “Desolazione del povero poeta sentimentale”
- Aldo Palazzeschi e la fase crepuscolare
  - “La casa di Mara”: una scena in cui nulla accade
- Guido Gozzano e l’ironia
  - “Invernale”: il senso di inadeguatezza
  - “La Signorina Felicità ovvero la felicità”: quello che fingo d’essere e non sono
- Marino Moretti: le poesie scritte col lapis
  - “Compagni di banco”: il ricordo degli anni di scuola

### **IL FUTURISMO: VELOCITÀ, VIOLENZA, SUPERIORITÀ DEI TEMPI MODERNI. LE PAROLE IN LIBERTÀ.**

- Filippo Tommaso Marinetti: le parole in libertà

### **L’ERMETISMO: IL SENSO DI SOLITUDINE DISPERATA DELL’UOMO MODERNO**

- **GIUSEPPE UNGARETTI: LA PAROLA E L'ABISSO**

- Ungaretti: la ricerca delle parole
- Vita d'un uomo
- L' "Allegria": brevità, concentrazione, rivoluzione metrica
  - "Eterno": l'inesprimibile nulla
  - "Mattina": il verso scarnificato
  - "Veglia": poesia di trincea
  - "Fratelli": uomini soli
  - "San Martino del Carso": lo strazio interiore del poeta
  - "Soldati": la precarietà del vivere
- "Sentimento del tempo": un ritorno ai classici
  - "La madre": un rapido sospiro
- "Il dolore": il dolore del poeta e quello del mondo
  - "Non gridate più": cessate di uccidere i morti

- **EUGENIO MONTALE: IL PAESAGGIO, L'AMORE, LA FUGA**

- La vita: ragioneria, letteratura e musica
- Il correlativo oggettivo
- Il sogno di un miracolo in "Ossi di seppia"
  - "I limoni": "piove in petto una dolcezza inquieta"
  - "Meriggio pallido e assorto": l'afa di un pomeriggio estivo
  - "Spesso il male di vivere ho incontrato": la divina Indifferenza
  - "Non chiederci la parola": "ciò che non siamo, ciò che non vogliamo"
  - "Casa sul mare": "l'anima che non sa più dare un grido"
- L'attesa di un'illuminazione nelle "Occasioni"
  - "La casa dei doganieri": "ed io non so chi va e chi resta"
- Le poesie d'amore di "Bufera e altro"
  - "Piccolo testamento": "l'orgoglio non era fuga, l'umiltà non era vile"
- Dimensione quotidiana e attualità in "Satura"
  - "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale": "gli scorni di chi crede che la realtà sia quella che si vede"

- **SALVATORE QUASIMODO: DALL'INDIVIDUO ALLA STORIA**

- La vita: i miti della terra e dell'infanzia

- Il timbro magico ed evocativo della parola
- Significato politico e sociale della poesia
  - “Ed è subito sera”: la solitudine e le contraddizioni dell’esistenza
  - “Vento a Tindari”: la ricerca dell’identità originaria
  - “Alle fronde dei salici”: la protesta del silenzio
  
- **UMBERTO SABA: “IL POETA PIÙ CHIARO DEL MONDO**
  - La vita: dall’abbandono del padre alla vecchiaia ed “Ernesto”
  - L’onesta verità della poesia:
    - “Città vecchia”: da Trieste a Genova, da Umberto Saba a Fabrizio De André
    - “La capra”: “ il dolore è eterno, ha una voce e non varia”
  
- **IL NEOREALISMO (FILE DI SINTESI)**
  - Alberto Moravia: il privilegio di essere un artista
    - “Gli Indifferenti” (file di sintesi)
  - Cesare Pavese: un uomo solitario
    - “La luna e il falò” (file di sintesi)
    - Lettura di alcune poesie di “Lavorare Stanca” (sintesi)
  - Primo Levi: letteratura e chimica (file di sintesi)
    - “Se questo è un uomo”: l’invito al ricordo

**Programma ancora da svolgere:**

- Italo Calvino: “lo scoiattolo della penna” (file di sintesi)
  - “Il barone rampante”: un atto di disobbedienza per trovare la giusta distanza
  - “La giornata di uno scrutatore”: la definizione di umanità e amore

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2022 /2023

**CLASSE:** 5ADS

**DOCENTE:**

**DISCIPLINA:** LINGUA INGLESE

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5\_A\_Design, articolata con la 5\_A\_G (Grafica), è composta da dieci studenti che hanno mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento cordiale e un comportamento corretto. Gli alunni hanno evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, dimostrando interesse per la materia e frequentando le lezioni in maniera assidua e interessata. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivamente soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati. Gli studenti più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale grazie anche al bagaglio culturale di cui erano provvisti in precedenza. Altri corsisti hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti. Alcuni alunni infine, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente e/o sostanzialmente adeguato.

<b>UDA n.1: The Double</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Grammar:</b>  Revision Past and Future tenses  Training for INVALSI test.	Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati.  Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Lo studente sa: Utilizzare il lessico essenziale trattato. Parlare di azioni appena concluse, e di azioni future. Riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate.
<b>Letteratura:</b>		



<p>The Victorian Age: History and Culture</p> <p>C. Dickens</p> <p>The Aestheticism: O. Wilde</p> <p>The Double: R.L. Stevenson</p>		
---	--	--

<b>UDA N. 2: The 20th Century: The Modern Age</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<p><b>Grammar :</b></p> <p>Revision Passive Forms (Present Simple – Past Simple)</p> <p>Passive Forms: Will e Present Perfect</p> <p>Training for INVALSI test.</p> <p><b>Letteratura:</b></p> <p>The 20<sup>th</sup> Century: History and Culture</p> <p>T. S. Eliot</p> <p>The Modern Art</p>	<p>Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati.</p> <p>Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.</p>	<p>Lo studente sa:</p> <p>Utilizzare il lessico essenziale trattato</p> <p>Saper utilizzare in maniera appropriata la forma passiva dei verbi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche letterarie, storiche e artistiche trattate</p>

<b>UDA N. 3: Totalitarianism</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<p><b>Grammatica:</b></p>	<p>Lo studente comprende brani sia scritti che orali e sa interagire a</p>	<p>Lo studente sa:</p>

Revision: Zero, First, Second, Third Conditionals  Training for INVALSI test  <b>Letteratura:</b>  J. Joyce  Totalitarianism in G. Orwell	coppie o in piccoli gruppi su argomenti trattati.  Sa scrivere semplici testi su argomenti noti.	Fare previsioni al presente e al futuro.  Parlare degli argomenti di letteratura trattati.
---	--	--

**Testi utilizzati:**

Arturo Cattaneo, Donatella Flaviis L&L Literature and Language Vol 2, Milano, Mondadori Education, 2017.

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Culture and Literature Vol. 3, Bologna, Zanichelli Editore, 2017.

Mauro Spicci, Timothy Alan Show, Amazing Minds Compact, Milano-Torino, Pearson Italia, 2018.

Ann Ross, Invalsi Trainer, Novara, De Agostini Scuola, 2019.

Dispense AA. VV.

**Programma svolto:**

UDA 1, UDA 2, parte UDA 3

**Programma ancora da svolgere:**

Parte UDA 3

Il Docente

**Anno Scolastico:** 2022/2023

**Classe:** 5ADS

**Docente:**

**DISCIPLINA:** Matematica

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Fin dall'inizio dell'anno la 5ADS ha dimostrato nell'insieme un forte interesse nei confronti della materia, evidenziando una buona propensione sia al lavoro individuale che al lavoro di gruppo.

Allo stato attuale emergono alcuni elementi che hanno raggiunto e consolidato ottimi livelli, attraverso uno studio proficuo continuo e critico della materia nel corso di tutto l'anno; vi è un altro gruppo di studenti e studentesse che hanno raggiunto una preparazione molto buona e possiedono competenze approfondite nella materia; solo un esiguo gruppo di studenti ha una preparazione meno solida dovuta essenzialmente ad un cospicuo numero di assenze nelle ore della materia.

La classe è caratterizzata da una buona collaborazione al dialogo educativo e ha sempre collaborato per il raggiungimento globale degli obiettivi del corso.

Nel corso dell'anno il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato corretto educato e rispettoso e questo ha contribuito a rendere lo studio della materia coinvolgente e interessante per tutti i componenti classe.

Il loro comportamento e un rapporto di reciproca fiducia ha consentito lo svolgimento delle programmazioni.

<b>UDA n.1: FUNZIONI E DOMINI</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definizione di funzione</li><li>▪ Dominio di una funzione</li><li>▪ Funzioni iniettive e suriettive</li><li>▪ Definizione di funzione composta</li><li>▪ Definizione di funzione inversa</li><li>▪ Funzione costante</li></ul>	<p>Saper rappresentare sommariamente una funzione a partire dalla sua espressione analitica</p> <p>Riconoscere le principali funzioni elementari</p>	<p>Lo studente riconosce le caratteristiche delle funzioni elementari a partire dall'equazione che le definisce.</p> <p>Interpreta il grafico di funzioni che coinvolgono la realtà quotidiana,</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzione lineare</li> <li>▪ Funzione quadratica</li> <li>▪ Funzione omografica</li> <li>▪ Funzioni polinomiali intere e fratte</li> <li>▪ Funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche</li> <li>▪ Caratteristiche e grafici</li> </ul>	<p>Saper riconoscere il grafico delle principali funzioni elementari</p> <p>Saper individuare le proprietà di una funzione dal suo grafico</p>	
--	--	--

<b>UDA N. 2: LIMITI DI FUNZIONI</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approccio intuitivo al concetto di limite</li> <li>▪ Limiti all'infinito</li> <li>▪ Limiti al finito</li> <li>▪ Limiti destro e sinistro</li> <li>▪ Operazioni sui limiti</li> <li>▪ Forme indeterminate</li> <li>▪ Eliminazione delle forme indeterminate</li> <li>▪ Limiti notevoli</li> <li>▪ Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</li> <li>▪ Vari tipi di discontinuità</li> <li>▪ Asintoti verticali, orizzontali, obliqui</li> </ul>	<p>Comprendere il significato di limite</p> <p>Saper operare con i limiti</p> <p>Saper ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti</p> <p>particolari utilizzando i limiti</p> <p>Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti</p> <p>Riconoscere le forme indeterminate</p> <p>Acquisire ulteriori elementi per la costruzione del grafico di una funzione: discontinuità, continuità.</p> <p>Superamento di semplici casi di indeterminazione.</p> <p>Individuazione e riconoscimento dei tipi di discontinuità per funzioni razionali fratte</p>	<p>Sa affrontare e discutere il problema dell'indeterminazione del risultato per determinate operazioni. Sa formalizzare il problema di cui sopra nei vari casi. Sa affrontare il problema ricorrendo alle conoscenze pregresse.</p> <p>Sa riconoscere e discutere le forme indeterminate per i limiti</p> <p>Sa riconoscere e determinare i limiti notevoli</p> <p>Sa interpretare i risultati ottenuti</p> <p>Sa dedurre il limite a partire dal grafico di una funzione</p> <p>Sa estendere i risultati dalle funzioni elementari a funzioni ottenute tramite loro combinazione</p> <p>Sa trovare gli asintoti di diverso tipo per una funzione.</p> <p>Sa interpretare ai fini del grafico, l'asintoto nelle sue diverse tipologie.</p>

	<p>Ricerca degli asintoti di una funzione</p> <p>Acquisire gli elementi fondamentali per la costruzione di un grafico di una funzione</p>	
--	---	--

<b>UDA N. 3: LE DERIVATE</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Problema delle tangenti</li> <li>• Ricerca del coefficiente angolare della tangente a una curva in un suo punto</li> <li>• Definizione di derivata</li> <li>• Derivata delle funzioni elementari</li> <li>• Derivata delle funzioni composte</li> <li>• Regole di derivazione</li> <li>• Continuità e derivabilità</li> <li>• Studio del segno della derivata prima</li> <li>• Grafico di una funzione</li> <li>• Cenni sui problemi di massimo e di minimo</li> <li>• Integrali definiti e indefiniti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le informazioni originate dallo studio delle derivate di una funzione</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione</li> <li>• Dedurre dallo studio degli elementi caratteristici di una funzione il suo grafico</li> <li>• Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione</li> <li>• Saper rappresentare in modo corretto una funzione semplice</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi di massimo o minimo</li> <li>• Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni</li> <li>• Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare lo studio della derivata prima alla crescita e decrescenza di una funzione per la determinazione dei massimi e minimi</li> <li>• Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline</li> <li>• Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</li> </ul>

**Testo utilizzato:** La matematica a colori per il 5 anno – Leonardo Sasso

**Programma svolto:**

**1. Funzioni reali di variabile reale**

- a) Definizione di funzione
- b) Dominio di una funzione
- c) Studio del segno di una funzione
- d) Intersezione con gli assi

**2. Limiti di funzioni reali di variabile reale**

- a) Introduzione al concetto di limite
- b) Definizione di limite
- c) Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- d) Le funzioni continue e l'algebra per il calcolo dei limiti
- e) Forme di indeterminazione dei limiti
- f) Infiniti e loro confronto

**3. Continuità**

- a) Funzioni continue
- b) Punti di discontinuità e loro classificazione
- c) Proprietà delle funzioni continue
- d) Asintoti e grafico di una funzione

**4. La derivata**

- a) Il concetto di derivata
- b) Derivate delle funzioni elementari
- c) Algebra delle derivate
- d) Derivata della funzione composta
- e) Applicazioni del concetto di derivata

**5. Teoremi sulle funzioni derivabili**

- a) I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange

- b) Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- c) Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- d) Il teorema di de l'Hopital
- e) Applicazioni del concetto di derivata

## **6. Lo studio di funzione**

- a) Schema per lo studio del grafico di una funzione
- b) Rappresentazione di una funzione su di un grafico

Il Docente

**Anno Scolastico:** 2022/2023

**Classe:** 5ADS

**Docente:**

**DISCIPLINA:** Fisica

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

Fin dall'inizio dell'anno la 5ADS ha dimostrato nell'insieme un forte interesse nei confronti della materia, evidenziando una buona propensione sia al lavoro individuale che al lavoro di gruppo.

Allo stato attuale emergono alcuni elementi che hanno raggiunto e consolidato ottimi livelli, attraverso uno studio proficuo continuo e critico della materia nel corso di tutto l'anno; vi è un altro gruppo di studenti e studentesse che hanno raggiunto una preparazione molto buona e possiedono competenze approfondite nella materia; solo un esiguo gruppo di studenti ha una preparazione meno solida dovuta essenzialmente ad un cospicuo numero di assenze nelle ore della materia.

La classe è caratterizzata da una buona collaborazione al dialogo educativo e ha sempre collaborato per il raggiungimento globale degli obiettivi del corso.

Nel corso dell'anno il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato corretto educato e rispettoso e questo ha contribuito a rendere lo studio della materia coinvolgente e interessante per tutti i componenti classe.

Il loro comportamento e un rapporto di reciproca fiducia ha consentito lo svolgimento delle programmazioni.

<b>UDA n.1: ELETTROSTATICA</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrizzazione dei corpi;</li> <li>• La carica elettrica e la legge di coulomb;</li> <li>• Isolanti, conduttori, semiconduttori;</li> <li>• Il campo elettrico come superamento dell'interazione a distanza;</li> <li>• Il campo elettrico generato da una, due cariche puntiformi, da una distribuzione uniforme lineare, da una distribuzione uniforme superficiale;</li> <li>• Energia potenziale e potenziale elettrico.</li> </ul>	<p>Saper calcolare la forza tra due cariche elettriche e stabilirne l'ordine di grandezza;</p> <p>Saper confrontare l'interazione elettrica con quella gravitazionale</p> <p>Saper descrivere e rappresentare graficamente il campo elettrico generato da una, due cariche puntiformi;</p> <p>Saper calcolare il valore del campo elettrico nei casi semplici</p> <p>Saper calcolare il potenziale elettrico.</p>	<p>Lo studente descrive i fenomeni elettrici utilizzando le conoscenze acquisite e facendo uso di rappresentazioni grafiche per descrivere le relazioni tra le grandezze fisiche coinvolte in situazioni semplici.</p> <p>Lo studente sa individuare le strategie appropriate per risolvere problemi anche complessi.</p>

<b>UDA N. 2: LA CORRENTE ELETTRICA</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente elettrica e forza elettromotrice;</li> <li>• La resistenza elettrica;</li> <li>• Le leggi di Ohm;</li> <li>• Dipendenza della resistività dalla temperatura;</li> <li>• I circuiti elettrici a corrente continua;</li> <li>• Gli strumenti di misura</li> </ul>	<p>Saper calcolare la corrente elettrica passante in un conduttore;</p> <p>Saper utilizzare la legge di Ohm in modo diretto;</p> <p>Saper determinare la resistenza equivalente di resistenze in parallelo e in serie nei casi più semplici;</p> <p>Saper applicare la legge dei nodi</p>	<p>Saper padroneggiare le unità di misura relative a intensità di corrente, resistenza, f.e.m. e saperne stimare l'ordine di grandezza negli strumenti elettrici di uso quotidiano;</p> <p>Conoscere il significato delle leggi di Ohm in relazione al problema del trasporto dell'energia elettrica e all'effetto Joule.</p>



<p>elettrici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le leggi di Kirchhoff;</li> <li>• Resistenze in serie e resistenze in parallelo;</li> <li>• Potenza di un generatore elettrico;</li> <li>• L'effetto joule.</li> </ul>	<p>e delle maglie in semplici circuiti;</p> <p>Saper eseguire misure di differenze di potenziale e di intensità di corrente.</p>	
--	--	--

<b>UDA N. 3: IL MAGNETISMO</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Magnetismo naturale.</li> <li>• I poli magnetici.</li> <li>• Il campo magnetico dei magneti e linee di campo.</li> <li>• Campi magnetici terrestre e dipolo magnetico.</li> <li>• Le interazioni tra magneti e correnti.</li> <li>• L'induzione magnetica.</li> <li>• La permeabilità magnetica del vuoto.</li> <li>• Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI.</li> <li>• Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.</li> <li>• Forza tra due fili percorsi da corrente.</li> <li>• Le correnti indotte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esaminare la causa che determina gli effetti magnetici e la reale natura fisica di un polo magnetico.</li> <li>• Acquisire il concetto di campo magnetico e le modalità di rappresentarlo attraverso le linee di campo.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche di alcuni tipi di campo magnetico generati da correnti.</li> <li>• Saper descrivere l'azione del campo magnetico sulle correnti e sulle cariche elettriche in movimento.</li> <li>• Apprendere le proprietà magnetiche della materia.</li> <li>• Saper definire l'ampère e riconoscerlo come grandezza fondamentale.</li> <li>• Saper lavorare con le unità di misura studiate, riconducendole alle grandezze fondamentali</li> </ul>	<p>L'allievo dovrà dimostrare di essere capace di utilizzare, responsabilmente ed autonomamente, le conoscenze e le abilità raggiunte in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale.</p>

	<p>del SI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere problemi relativi ai campi magnetici generati da correnti elettriche.</li> <li>• Saper calcolare il valore del campo magnetico in situazioni semplici e note.</li> </ul>	
--	--	--

**Testo utilizzato:** Fisica! Le leggi della natura – Caforio Ferilli

**Programma svolto:**

### 1. I fenomeni elettrostatici

- 1.1 L'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- 1.2 I conduttori e gli isolanti
- 1.3 La legge di Coulomb
- 1.4 La costante dielettrica relativa
- 1.5 La distribuzione della carica nei conduttori

### 2. I campi elettrici

- 2.1 Il vettore campo elettrico e sua rappresentazione
- 2.2 L'energia potenziale elettrica
- 2.3 La differenza di potenziale
- 2.4 I condensatori

### 3. Le leggi di Ohm

- 3.1 La corrente elettrica
- 3.2 I circuiti elettrici
- 3.3 La prima legge di Ohm
- 3.4 L'effetto Joule
- 3.5 La seconda legge di Ohm
- 3.6 La relazione tra resistività e temperatura

#### **4. I circuiti elettrici**

- 4.1 Il generatore
- 4.2 I resistori in serie
- 4.3 La prima legge di Kirchhoff
- 4.4 I resistori in parallelo
- 4.5 Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro
- 4.6 Condensatori in serie e in parallelo

#### **Programma ancora da svolgere:**

#### **5. I campi magnetici**

- 5.1 Il magnetismo
- 5.2 L'esperienza di Oersted: interazione corrente-magnete
- 5.3 L'esperienza di Ampere: interazione corrente-corrente
- 5.4 L'esperienza di Faraday: interazione magnete-corrente
- 5.5 Il campo magnetico
- 5.6 Forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- 5.7 La forza di Lorentz
- 5.8 I campi magnetici generati da correnti in un filo rettilineo, spira, solenoide

Il Docente

**Anno Scolastico:** 2022/2023

**Classe:** 5AD SERALE

**Docente:**

**DISCIPLINA:** LABORATORIO

**RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe formata da 10 alunni, di cui cinque hanno svolto un percorso scolastico completo, in quanto sono partiti dal primo anno fino ad oggi, alcuni di loro già diplomati e laureati; un alunno ha fatto ingresso al terzo anno e altri tre in quinto.

Nonostante questo, la classe dimostra essere un gruppo affiatato e molto interessato alla disciplina.

La maggior parte della classe sono dei lavoratori, ma il loro impegno è sempre costante, il profitto infatti è lodevole per la maggior parte, discreto per gli altri.

**UDA n.1**

<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
BRACCIALE LAMPADA BIENNALE ROMA - BRACCIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare mezzi e strumenti per la rappresentazione e realizzazione degli oggetti.(complementi di arredo e gioielli)</li> <li>• Saper applicare le conoscenze nella realizzazione di oggetti o di una parte di essi, e verificarne la conformità al progetto.</li> </ul>	<p>Conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione della lampada ,di vari complementi d'arredo e gioielli con varie tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione alveolo</li> <li>• differenza vari tipi di smalto e temperature</li> <li>• varie tecniche di lavorazione degli smalti</li> <li>• traforo</li> <li>• limatura</li> <li>• modellazione</li> <li>• saldatura</li> <li>• castoni ecc.</li> </ul>

**UDA N. 2**

<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
▪ MONILI VARI (COLLIER,PENDENTI, ECC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali.</li> <li>• Saper fare ricerche su web e territorio,</li> </ul>	<p>Conoscenza dei materiali, -Conoscenza delle varie pietre</p>

	consultazione testi e riviste Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.	-Conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione di monili: <ul style="list-style-type: none"> <li>• -traforo</li> <li>• -limatura</li> <li>• modellazione, ecc</li> <li>• saldatura</li> <li>• incastonatura</li> </ul>
--	---	---

<b>UDA N. 3</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>PORTACANDELE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali.</li> <li>• Saper fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste</li> <li>• Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza base delle varie tecniche di lavorazione</li> <li>• Traforo</li> <li>• Limatura</li> <li>• Incisione</li> <li>• Saldatura</li> <li>• Modellazione</li> <li>• Cesello e sbalzo</li> <li>• smalti gran fuoco</li> <li>• pulitura</li> </ul>

<b>UDA N. 4</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
▪ SPILLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi settoriali.</li> <li>• Saper fare ricerche su web e territorio, consultazione testi e riviste</li> <li>• Affrontare e gestire operativamente il compito ed il ruolo per realizzare il lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei materiali,</li> <li>-Conoscenza delle varie pietre</li> <li>-Conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione di monili: <ul style="list-style-type: none"> <li>• -traforo</li> <li>• -limatura</li> <li>• modellazione, ecc</li> <li>• saldatura</li> <li>• incastonatura</li> </ul> </li> </ul>

**Testo utilizzato:**

Riviste

Dispense

**Programma svolto:**

Lezione teorica dei vari materiali, tenendo conto delle diverse caratteristiche e delle diverse possibilità di assemblaggio per la lavorazione

Lezione sull'utilizzo corretto dell'uso delle varie macchine presenti in laboratorio ( Sicurezza)

Lezione teorica ed uso dei vari tipi di durezza delle leghe

Saldatura in argento

- Tiratura di tubi
- tiratura di fili

Realizzazione di pannelli decorativi con la tecnica Cloisonnè

Collier in ottone con tecnica del traforo e modellazione

- Collana in ottone con elementi modulari

Pendenti con varie tecniche e incastonature

Bracciali con la tecnica dell'incisione

Bracciali rigidi con incastonature

- Bracciale con fili modellati a forma di fiore in argento
- Anelli in argento

**Programma ancora da svolgere:**

Portacandele

Il Docente

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: 5AD

Docente:

## DISCIPLINA: PROGETTAZIONE

### RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni, di cui alcuni hanno frequentato l'intero percorso scolastico (dal 1° al 5° anno), un alunno si è aggiunto al terzo anno altri 3 al quinto ,proprio per questo la classe non si presenta omogenea nell'apprendimento. La frequenza non è stata sempre regolare per impegni di lavoro, anche se questa loro condizione non gli ha precluso l'interesse per la disciplina, dimostrando impegno costante durante le attività didattiche, i risultati ottenuti variano dall'ottimo al sufficiente.

<i>UDA n.1</i>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
FERMACRAVATTE	Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo.  - Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.  - Saper impostare lo studio di una tavola tecnica	-Conoscere la storia del design.  -Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto.  - Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto  - Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione.  - Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati.  - Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-

		<p>esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.</p> <p>▪</p>
--	--	--

<b>UDA N. 2</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>PORTACANDELE</b>	<p>Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo.</p> <p>- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>- Saper impostare lo studio di una tavola tecnica</p>	<p>-Conoscere la storia del design.</p> <p>-Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto.</p> <p>- Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto</p> <p>- Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione.</p> <p>- Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati.</p> <p>- Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.</p>

<b>UDA N. 3</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>MONILI VARI</b>	Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate	-Conoscere la storia del design.



	<p>alla definizione del progetto grafico, del prototipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li> <li>- Saper impostare lo studio di una tavola tecnica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto.</li> <li>- Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto</li> <li>- Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati.</li> <li>- Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.</li> </ul>
--	--	--

<b>UDA N. 4</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PORTAGIOIE</li> </ul>	<p>Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li> <li>- Saper impostare lo studio di una tavola tecnica</li> </ul>	<p>Conoscere la storia del design.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto.</li> <li>- Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto</li> <li>- Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati.</li> <li>- Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato.</li> </ul>

--	--	--

<b>UDA N. 5</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SPILLA</li> </ul>	<p>Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</li> <li>- Saper impostare lo studio di una tavola tecnica</li> </ul>	<p>Conoscere la storia del design.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere e applicare le procedure dell'iter progettuale per ideare un oggetto.</li> <li>- Conoscere e applicare i vari metodi di rappresentazione di un oggetto</li> <li>- Le varie tecniche di realizzazione di un oggetto specifiche della sezione.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche dei materiali utilizzati.</li> <li>- Conoscere le procedure per la stesura di una relazione tecnica-esplicativa comprendente l'iter progettuale dell'oggetto progettato</li> </ul>

**Testo utilizzato:**

Riviste

Dispense

**Programma svolto:**

- Riepilogo del programma svolto i precedenti Anni Scolastici
- lezione teorica proiezioni ortogonali
- lezione teorica assonometrie
- Progettazione di un fermacravatte
- Progettazione di un portacandele
- Progettazione di monili vari

Pendenti

Bracciale

orecchini

- Realizzazione di modellini
- Simulazioni Esame di Stato

**Programma ancora da svolgere:**

- ✓ Progettazione di un contenitore portagioie
  
- ✓ Progettazione di una spilla

Il Docente

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: V ADS LICEO ARTISTICO - SERALE

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

Docente:

Il gruppo classe è composto da dieci corsisti (sei di sesso maschile e quattro di sesso femminile). Per la maggior parte del gruppo si rileva regolarità nella frequenza; soltanto alcuni alunni hanno frequentato le lezioni saltuariamente. Il comportamento è stato sempre corretto, sia all'interno del gruppo, sia nei rapporti con la docente. L'attenzione, la partecipazione e la motivazione sono state sempre alte producendo una lezione dialogata e interattiva per la maggior parte del gruppo classe, solo alcuni hanno mostrato un interesse alle attività didattiche passivo e saltuario. Nelle attività d'aula, focalizzandosi sugli argomenti fondamentali, si è adottato un metodo che ha permesso di ottimizzare i risultati. Il gruppo classe è abbastanza eterogeneo nei ritmi di apprendimento, nel metodo del lavoro e nella partecipazione. Tuttavia, l'uso di molteplici e flessibili

strategie operative in relazione alle tematiche storico/filosofiche affrontate, le continue sollecitazioni ad un dialogo costruttivo, hanno consentito agli allievi di acquisire, se pur in maniera diversa, la capacità di analisi, sintesi e interpretazione del pensiero storico/filosofico studiato. Precisamente: un gruppo di alunni ha acquisito un adeguato metodo di studio e ottime capacità di sintesi e rigore terminologico; in un altro gruppo tali capacità risultano essere più deboli. La valutazione ha tenuto conto: dei risultati delle varie prove, in particolare della coerenza delle motivazioni addotte a giustificare la risposta data, dalla capacità di argomentare utilizzando un linguaggio specifico accettabile, dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, e del metodo. Le ore di lezione svolte tra filosofia e storia sono 62.

<b>UDA n.1: DAL CRITICISMO KANTIANO ALL'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi raggiunti (saperi)</b>	<b>Obiettivi raggiunti (Competenze)</b>
<p><u>Recupero e ripasso anno precedente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Illuminismo: tratti e protagonisti;</li> </ul> <p><u>IMMANUEL KANT:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il periodo pre - critico</li> <li>• La "Critica della ragion pura":</li> <li>• La "Critica della ragion pratica":</li> <li>• La "Critica del giudizio": il bello e il sublime</li> <li>• Il pensiero politico: "per la pace perpetua"</li> </ul> <p><u>L'Idealismo Assoluto di HEGEL:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I capisaldi del sistema hegeliano</li> <li>• La Fenomenologia dello Spirito:</li> <li>• La filosofia dello Spirito: la concezione dello Stato, individuo e Stato, la filosofia della storia e la Teleologia del soggetto,</li> </ul>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati</li> <li>• Comprendere la terminologia specifica</li> <li>• Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi.</li> <li>• Conoscere alcune interpretazioni relative alle principali correnti filosofiche e ai maggiori filosofi</li> <li>• Stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> </ul>	<p>Gli alunni hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisito l'uso della terminologia specifica (.)</li> <li>• Sanno utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</li> <li>• Sanno analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti</li> <li>• Sanno compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici</li> <li>• Sanno comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica</li> <li>• Sanno elaborare mappe concettuali</li> <li>• Sanno individuare connessioni interdisciplinari</li> </ul>

<p>filosofia e storia della filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>• Strumenti della ricerca filosofica</li> </ul>		
<p><b>UDA n.2: L'OPPOSIZIONE ALLA "FILOSOFIA SISTEMA" E LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO</b></p>		
<p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere, le radici culturali e il rifiuto dell'Idealismo</li> <li>• Il mondo come rappresentazione e il distacco da Kant</li> <li>• Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"</li> <li>• Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore</li> </ul> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <p><b>FEUERBACH</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rovesciamento della filosofia speculativa e la critica a Hegel, alienazione e ateismo.</li> </ul> <p><b>MARX:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La critica delle filosofie precedenti, dalla alienazione religiosa all'alienazione economica.</li> <li>• La concezione materialistica e dialettica della storia, Il Capitale e l'avvento della società comunista</li> <li>• Lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>• Strumenti della ricerca filosofica</li> </ul>	<p>Gli alunni fanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati</li> <li>• Comprendere la terminologia specifica</li> <li>• Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi.</li> <li>• Conoscere alcune interpretazioni relative alle principali correnti filosofiche e ai maggiori filosofi</li> <li>• Stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> </ul>	<p>Gli alunni hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisito l'uso della terminologia specifica (.</li> <li>• Sanno utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</li> <li>• Sanno analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti</li> <li>• Sanno compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici</li> <li>• Sanno comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica</li> <li>• Sanno elaborare mappe concettuali</li> <li>• Sanno individuare connessioni interdisciplinari</li> </ul>

<b>UDA n.3 IL POSITIVISMO, IL NICHILISMO E LA FINE DELLE CERTEZZE:</b>		
<u>Il Positivismo, la filosofia della scienza, evolucionismo e filosofia della storia</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comte e Spencer</li> </ul> <u>NIETZSCHE:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il periodo “illuministico” e l’annuncio della “morte di Dio”.</li> <li>• La fase propositiva: l’avvento dell’oltre-uomo, volontà di potenza e la nuova concezione del tempo</li> <li>• Il problema del nichilismo e del suo superamento</li> <li>• L’uomo Nietzsche</li> </ul> <u>FREUD</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La realtà dell’inconscio e i modi per “accedere” ad esso</li> <li>• La psiche come unità complessa: le due topiche</li> <li>• Religione e civiltà</li> <li>• Lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>• Strumenti della ricerca filosofica</li> </ul>	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati</li> <li>• Comprendere la terminologia specifica</li> <li>• Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi.</li> <li>• Conoscere alcune interpretazioni relative alle principali correnti filosofiche e ai maggiori filosofi</li> <li>• Stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> </ul>	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire l’uso della terminologia specifica (.</li> <li>• Saper utilizzare l’argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</li> <li>• Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti</li> <li>• Saper compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici</li> <li>• Saper comunicare sia oralmente che in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica</li> <li>• Saper elaborare mappe concettuali</li> <li>• Saper individuare connessioni interdisciplinari</li> </ul>

**Testo utilizzato indicato dal docente:**

*La meraviglia delle idee*, voll. 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>

Autore: Domenico Massaro- Paravia

**Programma svolto:**

TITOLO UDA: DAL CRITICISMO KANTIANO ALL’IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL

Argomenti: Recupero e ripasso anno precedente:

- L'Illuminismo: tratti e protagonisti;

IMMANUEL KANT:

- Vita e opere: il periodo precritico e il periodo critico
- L'esame critico della ragione
- I giudizi del sapere scientifico e la rivoluzione copernicana
- La struttura della Critica della ragion pura e l'Estetica trascendentale
- L'Analitica trascendentale
- La Dialettica trascendentale
- La "Critica della ragion pratica": la legge morale

L'IDEALISMO TEDESCO:

- L'Idealismo
- Hegel e la razionalità del reale (la formazione, gli scritti giovanili, il periodo di Jena)
- I Capisaldi del pensiero hegeliano (la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il tutto, la concezione dialettica della realtà e del pensiero)
- Hegel: ottimismo e giustificazionismo
- La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera (coscienza, autocoscienza, ragione) e analisi delle figure principali
- Hegel: la ragione osservativa, attiva e legislatrice

TITOLO UDA: L'OPPOSIZIONE ALLA "FILOSOFIA SISTEMA" E LA DISSOLUZIONE DELL'HEGELISMO

SCHOPENHAUER

- Vita e opere, le radici culturali e il rifiuto dell'Idealismo
- Il mondo come rappresentazione e il distacco da Kant
- Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"
- Il pessimismo cosmico e le vie di liberazione dal dolore (arte, morale e asceti)
- Temi per il colloquio: disperazione e ironia (musica e verità nella filosofia di Schopenhauer).

## KIERKEGAARD

- Vita e opere
- Le possibilità e le scelte dell'esistenza (estetica, etica e religiosa)

## FEUERBACH E MARX

- Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx
- Il contesto socio-culturale, destra e sinistra hegeliana.
- L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx
- L'alienazione dell'operaio
- Il superamento dell'alienazione
- La concezione materialistica e dialettica della storia
- I rapporti tra struttura e sovrastruttura
- La critica all'economia capitalista borghese,
- Il Capitale: La scoperta del *plusvalore*, *l'analisi della merce*
- La diffusione del marxismo

### **Programma ancora da svolgere:**

TITOLO UDA: IL POSITIVISMO, IL NICHILISMO E LA FINE DELLE CERTEZZE

Il Positivismo, la filosofia della scienza, evolucionismo e filosofia della storia

### NIETZSCHE:

- Il percorso formativo e le opere principali
- La critica al sapere della tradizione e l'annuncio della "morte di Dio".
- L'avvento dell'oltre-uomo, volontà di potenza e la nuova concezione del tempo
- Il problema del nichilismo e del suo superamento
- "L'uomo Nietzsche" e la revisione storiografica del suo pensiero

### FREUD



- La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso
- La psiche come unità complessa: le due topiche
- Religione e civiltà
- Lessico delle scienze
- Strumenti della ricerca filosofica

Il Docente

Anno Scolastico: 2022/2023

Classe: V ADS LICEO ARTISTICO-SERALE

**DISCIPLINA: Storia**

Docente:

Il gruppo classe è composto da dieci corsisti (sei di sesso maschile e quattro di sesso femminile). Per la maggior parte del gruppo si rileva regolarità nella frequenza; soltanto alcuni alunni hanno frequentato le lezioni saltuariamente. Il comportamento è stato sempre corretto, sia all'interno del gruppo, sia nei rapporti con la docente. L'attenzione, la partecipazione e la motivazione sono state sempre alte producendo una lezione dialogata e interattiva per la maggior parte del gruppo classe, solo alcuni hanno mostrato un interesse alle attività didattiche passivo e saltuario. Nelle attività d'aula, focalizzandosi sugli argomenti fondamentali, si è adottato un metodo che ha permesso di ottimizzare i risultati. Il gruppo classe è abbastanza eterogeneo nei ritmi di apprendimento, nel metodo del lavoro e nella partecipazione. Tuttavia, l'uso di molteplici e flessibili strategie operative in relazione alle tematiche storico/filosofiche affrontate, le continue sollecitazioni ad un dialogo costruttivo, hanno consentito agli allievi di acquisire, se pur in maniera diversa, la capacità di analisi, sintesi e interpretazione del pensiero storico/filosofico studiato. Precisamente: un gruppo di alunni ha acquisito un adeguato metodo di studio e ottime capacità di sintesi e rigore terminologico; in un altro gruppo tali capacità risultano essere più deboli. La valutazione ha tenuto conto: dei risultati delle varie prove, in particolare della coerenza delle motivazioni addotte a giustificare la risposta data, dalla capacità di argomentare utilizzando un linguaggio specifico accettabile, dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, e del metodo. Le ore di lezione svolte tra filosofia e storia sono 62.

UDA n.1: **L'EUROPA DEI NAZIONALISMI**

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (Competenze)
<p>L'Europa dei nazionalismi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia industrializzata ed imperialista</li> <li>• L'Europa verso la guerra</li> <li>• La Prima Guerra Mondiale</li> <li>• Una pace instabile</li> </ul>	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali persistenze e processi di trasformazione dal XIX e XX</li> <li>• L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>• Il territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico</li> <li>• Il lessico delle scienze storico-sociali.</li> <li>• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro in generale</li> </ul>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali persistenze e processi di trasformazione</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche</li> <li>• Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> </ul>
<p><b>UDA n.2: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI</b></p>		

<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa dei totalitarismi</li> <li>- La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin</li> <li>- 1929: la prima crisi globale</li> <li>- Mussolini e il Fascismo</li> <li>• Il Nazismo</li> <li>• La Seconda Guerra Mondiale</li> <li>• La “guerra parallela” dell'Italia</li> <li>• Il quadro internazionale del dopoguerra</li> </ul>	<p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali persistenze e i processi di trasformazione dal XIX e XX</li> <li>• L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>• Il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale e artistico</li> <li>• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'affermazione dei regimi totalitari</li> </ul>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la dimensione temporale per predisporre i principali eventi in una linea del tempo</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche</li> </ul>
--	--	--

<b>UDA n.3: IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI E L'EPOCA MULTIPOLARE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra fredda</li> <li>• La decolonizzazione</li> <li>• Il crollo del comunismo</li> <li>• L'Italia repubblicana</li> <li>• L'età attuale</li> </ul>	<p>Gli alunni conosceranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali persistenze e i processi di trasformazione dal XIX e XX</li> <li>• L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>• Il territorio come fonte storica: tessuto socioeconomico e patrimonio ambientale, culturale e artistico</li> <li>• Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti</li> </ul>	<p>Gli alunni dovranno :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la dimensione temporale per predisporre i principali eventi in una linea del tempo</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori, e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Saper confrontare individuando analogie e</li> </ul>

	l'affermazione dei regimi totalitari	<p>differenti modelli politici di diversa origine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche</li> </ul>
--	--------------------------------------	---

Testo utilizzato indicato dal docente: STORIA

Carlo Cartiglia- IMMAGINI DEL TEMPO-Dal Novecento a oggi-Loescher editore

### **Programma svolto**

RIPETIZIONE DI ALCUNI ARGOMENTI IN SINTESI:

La Rivoluzione francese, le imprese di Napoleone e la Restaurazione

#### **UDA n.1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI**

- Gli avvenimenti più importanti di fine Ottocento e inizio Novecento: eventi storici europei
- Le grandi potenze. Colonialismo e Imperialismo
- La Rivoluzione industriale e la nascita dei partiti socialisti
- Il primo ministero Giolitti
- L'età giolittiana: un bilancio (la crescita dell'economia italiana e la "Grande Emigrazione")
- Le cause e le fasi della Prima guerra mondiale
- La Prima guerra mondiale: l'Italia verso la guerra

- 1915-1916, intervento degli Stati Uniti, Caporetto, 1918, la fine della guerra
- Il dopoguerra
- La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles
- La Rivoluzione sovietica: le cause, fase febbraio 1917, fase ottobre 1917

#### **UDA n.2: L'EUROPA DEI TOTALITARISMI**

- L'ascesa del Fascismo
- Il Fascismo: l'occupazione delle fabbriche, la crescita di consenso, il regime, la marcia su Roma.
- I Totalitarismi: comunismo, fascismo, nazismo
- La Germania. Il primo dopoguerra, la Repubblica di Weimar, il partito nazista, prime azioni
- Il Nazismo: la formazione dello "Stato Totale", l'antisemitismo e il pangermanesimo.
- L'unione sovietica da Lenin a Stalin
- 1930: la Guerra civile spagnola, gli schieramenti dei Paesi europei e il trionfo del fascismo franchista. (sintesi)
- Dall'Asse Roma – Berlino al patto tra Germania e Unione Sovietica

#### **Programma ancora da svolgere:**

- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia
- I quadro internazionale del dopoguerra

#### **UDA n.3: IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI E L'EPOCA MULTIPOLARE**

- Il quadro internazionale del dopoguerra
- La guerra fredda (sintesi)
- La decolonizzazione (sintesi)
- Il crollo del comunismo (sintesi)
- L'Italia repubblicana(sintesi)
- L'età attuale (sintesi )

Il Docente

ANNO SCOLASTICO: 2022 /2023

CLASSE: 5 ADS

DOCENTE:

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito complessivamente da n. 10 elementi di cui 4 sono studentesse e 6 sono studenti (1 non è mai stato presente). La maggior parte del gruppo-classe ha frequentato con assiduità rispetto ad altri. Per quanto concerne la sfera socio-relazionale la classe forma un gruppo coeso ed omogeneo che evidenzia una buona capacità di relazione. In generale, gli alunni sin dall'inizio hanno dimostrato per la disciplina interesse, entusiasmo, coinvolgimento e impegno; inoltre, grande senso di responsabilità, spirito collaborativo, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo.

Tre i livelli di apprendimento che si distinguono all'interno della classe: una prima fascia è composta da studenti che hanno raggiunto validamente un adeguato livello di conoscenze, competenze ed un uso appropriato della terminologia specifica; una seconda fascia è composta da studenti con un livello discreto-buono e una terza fascia ha raggiunto un livello appena sufficiente.

La classe dal punto di vista comportamentale non ha manifestato problematiche particolari. In generale, si presenta tranquilla. E' una classe disciplinata, rispettosa e corretta nei rapporti interpersonali.

In generale, l'impegno nei riguardi delle proposte didattiche è stato dimostrato dagli alunni sin dall'inizio ed è stato regolare durante il corso dell'anno. Più studenti hanno fatto emergere una predisposizione per la disciplina.

Il rapporto con la docente basato sul rispetto reciproco, sulla disponibilità alla comunicazione è stato il requisito fondamentale per un buon esito formativo.

L'andamento didattico della classe non ha subito cambiamenti evidenti. In merito allo svolgimento della programmazione, inizialmente caratterizzata da un ritardo importante, si è riusciti in parte a recuperare.

<b>UDA n.0: Recupero degli Apprendimenti a.s. 2021-22: Dal Cinquecento all'Impressionismo</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi raggiunti (saperi)</b>	<b>Obiettivi raggiunti (competenze)</b>
Il Cinquecento - Giorgione da Castelfranco; - Tiziano; - Lorenzo Lotto; - Correggio.	- Inquadra le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i	- Riconosce nell'evoluzione dei processi storico-artistici, le caratteristiche e le peculiarità che hanno determinato nel corso della

<p>Il Manierismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sebastiano del Piombo;</li> <li>- Giulio Romano;</li> <li>- Rosso Fiorentino;</li> <li>- Pontormo.</li> <li>- Iacopo Sansovino;</li> <li>- Andrea Palladio;</li> <li>- Jacopo Tintoretto;</li> <li>- Paolo Veronese;</li> <li>- Giorgio Vasari;</li> <li>- Benvenuto Cellini;</li> <li>- Giambologna.</li> </ul> <p>Arte e Controriforma</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Federico Zuccari;</li> <li>- Federico Barocci;</li> <li>- Albrech Dürer;</li> <li>- Giuseppe Arcimboldi;</li> <li>- El Greco.</li> </ul> <p>Il Seicento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caravaggio.</li> </ul> <p>Il Barocco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gian Lorenzo Bernini;</li> <li>- Francesco Borromini.</li> </ul> <p>Il Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Antonio Canova.</li> </ul> <p>Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Thèodore Géricault;</li> <li>- Eugène Delacroix;</li> <li>- Francesco Hayez.</li> </ul> <p>Il Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gustave Courbet;</li> <li>- I Macchiaioli: Giovanni Fattori.</li> </ul> <p>L'Impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monet;</li> <li>- Manet.</li> </ul>	<p>principali centri di elaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di saper leggere e comprendere opere di vario tipo;</li> <li>- Descrive con terminologia adeguata e sintassi appropriata le opere d'arte oggetto di studio;</li> <li>- È in grado di cogliere informazioni significative all'interno delle opere ed è in grado di evidenziarle;</li> <li>- Analizza gli stili nel loro contesto specifico storico-culturale in relazione alla loro funzione e destinazione;</li> <li>- Comprende le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.</li> </ul>	<p>storia l'opera d'arte nello specifico, con riferimento sia ai diversi contesti locali e territoriali sia ai mutamenti delle diverse epoche.</p>
--	---	--

<b>UDA n.1: Il Postimpressionismo</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi raggiunti (saperi)</b>	<b>Obiettivi raggiunti (competenze)</b>
<p>Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paul Cézanne;</li> <li>- Vincent van Gogh;</li> <li>- Paul Gauguin (<i>Donne di Tahiti</i>);</li> </ul> <p>I Nabis</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Paul Sérusier</li> </ul> <p>Il Neoimpressionismo o <i>Pointillisme</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- George Seraut</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloca cronologicamente e geograficamente tutte le opere d'arte studiate appartenenti alle differenti correnti artistiche;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadra le espressioni artistiche oggetto di studio nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione e le fondamentali caratteristiche pittoriche.</li> </ul>



<p>Il Divisionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Segantini</li> <li>- Giuseppe Pellizza da Volpedo;</li> </ul> <p>L'Espressionismo nordico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Munch;</li> </ul> <p>Il Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arnold Bocklin;</li> <li>- Gaetano Previati.</li> </ul> <p>La Belle Epoque: L'art Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- William Morris e l'Arts and Crafts.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di saper leggere e comprendere opere di vario tipo;</li> <li>- Riconosce il lessico artistico specifico;</li> <li>- Riconosce gli elementi dei principali movimenti artistici;</li> <li>- Analizza gli stili nel loro contesto specifico storico-culturale in relazione alla loro funzione e destinazione;</li> <li>- Comprende i tratti distintivi e identifica lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio;</li> <li>- È in grado di cogliere informazioni significative all'interno delle opere ed è in grado di evidenziarle;</li> <li>- Comprende le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.</li> </ul>	
---	--	--

<b>UDA n.1: Il Postimpressionismo</b>		
<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (saperi)</b>	<b>Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (competenze)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gustav Klimt;</li> <li>- A. Gaudì.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare cronologicamente e geograficamente tutte le opere d'arte studiate appartenenti alle differenti correnti artistiche;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadrare le espressioni artistiche oggetto di studio nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione e le</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e comprendere opere di vario tipo;</li> <li>- Riconoscere il lessico artistico specifico;</li> <li>- Riconoscere gli elementi dei principali movimenti artistici;</li> <li>- Analizzare gli stili nel loro contesto specifico storico-culturale in relazione alla loro funzione e destinazione;</li> <li>- Comprendere i tratti distintivi e identificare lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio;</li> <li>- Saper cogliere informazioni significative all'interno delle opere ed è in grado di evidenziarle;</li> <li>- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.</li> </ul>	<p>fondamentali caratteristiche pittoriche.</p>
<p><b>- UDA n.2: Le Avanguardie artistiche</b></p>		
<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (saperi)</b>	<b>Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (competenze)</b>
<p>Gli Espressionismi I fauves: - H. Matisse Il Cubismo: - Pablo Picasso Il Futurismo:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadrare le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere con terminologia adeguata le opere prese in esame.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Umberto Boccioni</li> </ul>	<p>individuandone i principali centri di elaborazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere e comprendere opere di vario tipo;</li> <li>- Riconoscere gli elementi dei principali movimenti artistici;</li> <li>- Comprendere i tratti distintivi e identifica lo stile, i temi, le funzioni che caratterizzano il linguaggio delle principali espressioni artistiche oggetto di studio;</li> <li>- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla realizzazione di un'opera.</li> </ul>	
<p>- <b>UDA n.3: Dall'Arte del primo dopoguerra alla fine del XX secolo</b></p>		
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (saperi)</b></p>	<p><b>Obiettivi da raggiungere entro il termine delle attività didattiche (competenze)</b></p>
<p>Cenni: Il Bauhaus</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Marcel Breuer.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le implicazioni etiche, sociali, ambientali e culturali che portano alla nascita del Bauhaus.</li> <li>- Inquadrare le espressioni artistiche delle varie epoche nelle coordinate dello spazio e del tempo individuandone i principali centri di elaborazione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i tratti distintivi del Bauhaus e identificare lo stile delle espressioni pittoriche ed artistiche nella produzione di arredi e oggetti d'uso.</li> </ul>

	- Riconoscere gli elementi dei principali del Bauhaus.	
--	--	--

**Testo utilizzato:**

- PESCIO C., (a cura di), *Dossierartepius*, Giunti T.V.P. editori, Voll.3,4,5;
- Piattaforma Moodle.

**PROGRAMMA SVOLTO:**

**Argomenti trattati per la disciplina**

programma effettivamente svolto

**UDA n.0: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2021-22: Dal Cinquecento**

**all'Impressionismo**

**IL CINQUECENTO. L'epoca e le idee.**

**L'avvio del secolo tra Venezia e Firenze**

- Giorgione da Castelfranco (*Pala di Castelfranco, La Tempesta, Venere dormiente*);
- Tiziano (*Amor sacro e Amor profano, Pala dell'Assunta, Paolo III Farnese, Venere di Urbino, Pietà*);
- Lorenzo Lotto (*Annunciazione, Andrea Odoni*),
- Correggio: caratteri generali (*La visione di San Giovanni Evangelista, L'Assunzione della Vergine*).
- **Culture e forme della "maniera"**
- Il Manierismo;
- Sebastiano del Piombo (*Pietà*);
- Giulio Romano (*Palazzo Te, Sala di Psiche: La preparazione del banchetto di Amore e Psiche*);
- Rosso Fiorentino (*Deposizione*);
- Pontormo (*Deposizione di Cristo*).
- **Nuove ricerche e nuovi protagonisti**
- Caratteri generali:
- Iacopo Sansovino (*La Loggetta di Piazza San Marco*);
- Andrea Palladio (Le ville palladiane: *La Rotonda*);
- Jacopo Tintoretto (*San Marco libera lo schiavo dal supplizio della tortura o Miracolo dello schiavo*);
- Paolo Veronese (*La decorazione di Villa Barbaro a Maser: Part.di Giustiniana Giustiniani e la nutrice*);
- Giorgio Vasari (*Le Vite, Uffizi*);
- Benvenuto Cellini (*Perseo*);
- Giambologna (*Il Ratto delle Sabine*).
- **Arte e Controriforma**

Caratteri generali:

- Federico Zuccari (*Giudizio Universale*);
- Federico Barocci (*Madonna col gatto*);
- Albrech Dürer (*Adorazione dei Magi*);
- Giuseppe Arcimboldi (*La Primavera, L' Estate*);
- El Greco (*Veduta di Toledo*).

## **IL SEICENTO. L'epoca e le idee.**

### **L'arte del primo Seicento**

- Caravaggio (*Ragazzo morso dal ramarro, Canestra di frutta, Cappella Contarelli: La Vocazione di San Matteo, Cappella Cerasi: Crocifissione di San Pietro e Conversione di San Paolo, Morte della Vergine, David con la testa di Golia*).

### **Arte e stupore: il Barocco**

Caratteri generali:

- Gian Lorenzo Bernini (*La Cappella Cornaro: L'estasi di Santa Teresa, Piazza San Pietro*);
- Francesco Borromini (*Sant'Ivo alla Sapienza*).

## **L'ETÀ NEOCLASSICA. L'epoca e le idee.**

### **Il Neoclassicismo**

Caratteri generali:

- Antonio Canova (*Amore e Psiche, Le Grazie*).

## **L'ETÀ ROMANTICA. L'epoca e le idee.**

### **Il Romanticismo**

Caratteri generali:

- Thèodore Gèricault (*La zattera della Medusa*);
- Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*);
- Francesco Hayez (*Il bacio*);

## **L'ETÀ DEL REALISMO. L'epoca e le idee.**

### **Dall'Accademia al Realismo**

Caratteri generali:

- Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*-cfr. Caravaggio *Crocifissione di San Pietro, Funerale a Ornans*);
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori (*In vedetta*).

## **LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO. L'epoca e le idee.**

### **L'Impressionismo:**

Caratteri generali:

- Monet (*Impressione, sole nascente, Le ninfee [Riflessi verdi]*);
- Manet (*La colazione sull'erba, Olympia* cfr. Giorgione e Tiziano, *Venere dormiente, Venere di Urbino*).

).

## **UDA N.1: IL POSTIMPRESSIONISMO**

### **DAL POSTIMPRESSIONISMO AL SIMBOLISMO. L'epoca e le idee.**

#### **Il Postimpressionismo:**

Caratteri generali:

- Paul Cézanne (*I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves, Le grandi bagnanti* cfr. Tiziano, *Concerto campestre, part.*);
- Vincent van Gogh (*I mangiatori di patate, Notte stellata (Cipresso e paese), La camera da letto di Van Gogh ad Arles*);
- Paul Gauguin (*Donne di Tahiti*);
- I Nabis: Paul Sérusier (*Il Talismano*);
- Il Neoimpressionismo o *Pointillisme*: George Seraut (*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*);
- Il Divisionismo: Giovanni Segantini (*Le due madri*);
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*);
- L'Espressionismo nordico: (Munch: *Il Grido*);
- Il Simbolismo in Germania: Arnold Böcklin (*L'isola dei morti*);
- Il Simbolismo in Italia: Gaetano Previati (*Maternità, La Sirena*-cfr. con Preraffaelliti: J. E. Millet *Ofelia*)

### **LA BELLE EPOQUE. L'epoca e le idee.**

#### **L'Art Nouveau**

Caratteri generali

- Hermann Obrist (*Il colpo di frusta, decorazione murale ricamata, lana e seta*);
- Louis Comfort Tiffany (*Vaso favrile*);

William Morris e l'Arts and Crafts:

- Philip Webb e William Morris (*Red House, part. Ingresso con arredi intagliati e dipinti* di W. Morris., *St. George Cabinet*);
- William Morris (*Motivo con colombe e rose* seta e lana tessute a mano con telaio Jacquard e fili metallici).

### **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne: "Arte contro la violenza sulle donne: 12 opere che denunciano la condizione femminile nella storia" (<https://artshapes.it/arte-violenza-contro-donne/>).**

- Remedios Varo (*Mimetismo, 1960* );
- Sue Williams (*Irresistible, 1993*);

- Marina Abramović (*Rhythm 0, 1974*);
- Regina José Galindo (*Mientras, ellos siguen libres, 2007*);
- Martha Rosler (*Semiotics of the Kitchen, 1975*);
- Frida Kahlo (*Unos cuantos piquetitos, 1935*);
- Pamela Castro (La Street Art per sostenere i diritti delle donne);
- Kiki Smith (*Rapture, 2001*);
- Artemisia Gentileschi, (*Susanna e i vecchioni, 1610*);
- Tintoretto (*Tarquinio e Lucrezia, 1610*);
- VALERIE EXPORT (*Touch & Tap Cinema, 1968-1971*);
- Gianlorenzo Bernini (*Ratto di Proserpina, 1621-1622*).

**Programma ancora da svolgere entro il termine delle attività didattiche:**

**UDA N.1: IL POSTIMPRESSIONISMO**

**LA BELLE EPOQUE. L'epoca e le idee.**

**La Secessione Viennese:**

- Gustav Klimt (*Le tre età della donna, Il bacio*).

**Anton Gaudì e il Modernismo catalano**

- A. Gaudì: Casa Batllò;

**UDA N.2: LE AVANGUARDIE ARTISTICHE**

**LE AVANGUARDIE STORICHE. L'epoca e le idee.**

**Cenni: Gli Espressionismi**

Cenni su I fauves: H. Matisse (*Donna con cappello*);

Cenni sul Cubismo: Pablo Picasso (*Les Demoiselles d'Avignon, Guernica*)

Cenni sul Futurismo: Umberto Boccioni (*La città che sale*)

**UDA N.3: DALL'ARTE DEL PRIMO DOPOGUERRA ALLA FINE DEL XX SECOLO**

**Cenni: Il Bauhaus**

- Marcel Breuer (*Poltrona Vasilij*).

Il Docente

**EDUCAZIONE CIVICA****1^ TRIMESTRE****CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS**

<b>MACRO AREA</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>N. ore per disciplina</b>
<b>Costituzione e legalità</b>	Lingua e Letteratura Italiana	La questione meridionale: la mafia, le due Italie, il Mezzogiorno e gli scrittori.	2 ore
	Lingua Inglese	Martin Luther King, "I have the dream".	2 ore
	Matematica e Fisica	Scienza ed etica.	2 ore
	Storia e Filosofia	Costituzione, legalità e morale in Kant.	2 ore
	Laboratorio Design	Studio schizzo grafico di un monile con l'inserimento di pietre che producono benessere alla persona e, quindi, alla società.	2 ore
	Discipline Progettuali Design	Studio schizzo grafico di un monile con l'inserimento di pietre che producono benessere alla persona e, quindi, alla società.	2 ore
			<b>Tot. ore 12</b>



**EDUCAZIONE CIVICA**

**2^ TRIMESTRE**

**CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS**

<b>MACRO AREA</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>N. ore per disciplina</b>
<b>Ambiente e Salute, Economia sostenibile</b>	Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>CONCETTO DI TUTELA</b> - Studio di un caso: L'Abbazia di Montecassino.</li> <li>- Arte e Guerra: <a href="https://www.didatticarte.it/storiadellarte/3%20arte%20e%20guerra.pdf">https://www.didatticarte.it/storiadellarte/3%20arte%20e%20guerra.pdf</a></li> <li>- L'arte durante il conflitto in Ucraina: <a href="https://www.archeome.it/ucraina-non-solo-vite-umane-secoli-di-arte-e-storia-inghiottiti-dal-vortice-della-guerra/">https://www.archeome.it/ucraina-non-solo-vite-umane-secoli-di-arte-e-storia-inghiottiti-dal-vortice-della-guerra/</a></li> <li>- Attività di ricerca su un bene di interesse-storico artistico 'vittima di eventi bellici'.</li> </ul>	3 ore
	Lingua Inglese	The 3Rs of the Environment.	3 ore
	Storia e Filosofia	Le leggi fascistissime e la fascistizzazione nell'ambiente della scuola e dell'università.	2 ore
	Lingua e Letteratura Italiana	Un ambiente insostenibile. Poesie sulla Shoah: per non dimenticare.	2 ore
	Laboratorio Design	Realizzazione di un monile con l'inserimento di pietre che producono benessere alla persona, ad esempio per colore e tipologia di pietre.	2 ore
	Discipline Progettuali Design	Studio schizzo grafico di un monile con l'inserimento di pietre che producono benessere alla persona, ad esempio per colore e tipologia di pietre.	2 ore
			<b>Tot. ore 14</b>

**EDUCAZIONE CIVICA  
3^ TRIMESTRE  
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ADS**

<b>MACRO AREA</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>N. ore per disciplina</b>
<b>Cittadinanza digitale</b>	Storia dell'arte	<p><b>Cittadinanza digitale:</b> "In che modo le tecnologie digitali possono svolgere un ruolo fondamentale per la conservazione del patrimonio culturale" <a href="https://cordis.europa.eu/article/id/413473-how-digital-technologies-can-play-a-vital-role-for-the-preservation-of-cultural-heritage/it">https://cordis.europa.eu/article/id/413473-how-digital-technologies-can-play-a-vital-role-for-the-preservation-of-cultural-heritage/it</a></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio di un caso: "Le innovazioni tecnologiche aiutano a superare le barriere agli spazi culturali" <a href="https://cordis.europa.eu/article/id/413505-technical-innovations-help-overcome-access-barriers-to-cultural-spaces/it">https://cordis.europa.eu/article/id/413505-technical-innovations-help-overcome-access-barriers-to-cultural-spaces/it</a></li> <li>- Scheda di catalogazione di un bene storico-artistico del proprio territorio, immaginando di dover allestire una mostra fotografica virtuale con l'uso dell'applicazione ArtSteps.</li> </ul>	2 ore
	Matematica e Fisica	Cittadinanza Digitale.	2 ore
	Lingua Inglese	The pillars and the nine elements of digital citizenship.	2 ore
	Lingua e Letteratura Italiana	Rapporto tra cittadini italiani e stranieri attraverso le nuove tecnologie.	3 ore
	Storia e Filosofia	La Costituzione Italiana in relazione alla macroarea di riferimento.	2 ore
			<b>Tot. ore 11</b>



## MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

## PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

### **TIPOLOGIA A      ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

*Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973*

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalos si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiammi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

*1 mi s'affisarono: mi si fissarono.*

*2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me.*

3 *voluttuosamente: con morboso desiderio.*

4 *smania mala: malvagia irrequietezza.*

5 *adunghiandomi: afferrandomi con le unghie*

6 *alla Stìa: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.*

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

*Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.*

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

## **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine? Produzione Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Illustra le conseguenze della colonizzazione nel cosiddetto Terzo Mondo, soffermandoti sulle ragioni degli imponenti flussi di immigrati nell'odierna Europa e sui nuovi scenari che si aprono nei rapporti tra i popoli.

### **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Nella mia faccia invecchiata che voi vedete, c'è contenuta la mia faccia di giovane, e la mia faccia di bimbo. Il tempo le ha allontanate dentro le rughe, e la stanchezza, e la saggezza, e le delusioni, e i crucci; ma se sapessi guardare dentro me stesso, le vedrei bene, e in ogni caso le porto in me».

Ungaretti parla qui del suo volto. A partire dalla citazione del poeta, il candidato rifletta sul concetto di tempo articolando in modo motivato le sue considerazioni e convinzioni al riguardo.



## SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

### Simulazione della prova di esame

Nome:

Classe:

#### TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

*Giovanni Verga, Libertà*

*(Novelle rusticane)*

Apparsa per la prima volta nel 1882, la novella (che appartiene alle Novelle rusticane) è ambientata nel 1860, quando il generale garibaldino Nino Bixio intervenne per punire i rivoltosi che a Bronte, in Sicilia, avevano protestato e ucciso contro la mancata distribuzione delle terre. Ne proponiamo qui una versione ridotta.

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: – Viva la libertà! – Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei galantuomini, 1 davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradicciuola. – A te prima, barone! che hai fatto nerbare<sup>2</sup> la gente dai tuoi campieri! – Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. – A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! – A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! – A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tari<sup>3</sup> al giorno! E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! [...] E in quel carnevale furibondo del mese di luglio, in mezzo agli urla briachi<sup>4</sup> della folla digiuna, continuava a suonare a stormo la campana di Dio, fino a sera, senza mezzogiorno, senza avemaria, come in paese di turchi.<sup>5</sup> Cominciavano a sbandarsi, stanchi della carneficina, mogi, mogi, ciascuno fuggendo il compagno. Prima di notte tutti gli usci erano chiusi, paurosi, e in ogni casa vegliava il lume. Per le stradicciuole non si udivano altro che i cani, frugando per i canti, con un rosicchiare secco di ossa, nel chiaro di luna che lavava ogni cosa, e mostrava spalancati i portoni e le finestre delle case deserte. Aggiornava; una domenica senza gente in piazza né messa che suonasse. Il sagrestano s'era rintanato; di preti non se ne trovavano più. I primi che cominciarono a far capannello sul sagrato si guardavano in faccia sospettosi; ciascuno ripensando a quel che doveva avere sulla coscienza il vicino. Poi, quando furono in molti, sidiedero a mormorare. – Senza messa non potevano starci, un giorno di domenica, come i cani! – Il casino dei galantuomini era sbarrato, e non si sapeva dove andare a prendere gli ordini dei padroni per la settimana. Dal campanile penzolava sempre il fazzoletto tricolore, floscio, nella caldura gialla di luglio. E come l'ombra s'impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradicciuola che scendeva a precipizio, si

vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell'Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco il vicino. [...] Il giorno dopo si udì che veniva a far giustizia il generale, quello che faceva tremare la gente. Si vedevano le camicie rosse dei suoi soldati salire lentamente per il burrone, verso il paesetto; sarebbe bastato rotolare dall'alto delle pietre per schiacciarli tutti. Ma nessuno si mosse. Le donne strillavano e si strappavano i capelli. Ormai gli uomini, neri e colle barbe lunghe, stavano sul monte, colle mani fra le cosce, a vedere arrivare quei giovanetti stanchi, curvi sotto il fucile arrugginito, e quel generale piccino sopra il suo gran cavallo nero, innanzi a tutti, solo. Il generale fece portare della paglia nella chiesa, e mise a dormire i suoi ragazzi come un padre. La mattina, prima dell'alba, se non si levavano al suono della tromba, egli entrava nella chiesa a cavallo, sacramentando come un turco. Questo era l'uomo. E subito ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i primi che capitarono. Il taglialegna, mentre lo facevano inginocchiare addosso al muro del cimitero, piangeva come un ragazzo, per certe parole che gli aveva dette sua madre, e pel grido che essa aveva cacciato quando glie lo strapparono dalle braccia. Da lontano, nelle viuzze più remote del paesetto, dietro gli usci, si udivano quelle schioppettate in fila come i mortaletti<sup>6</sup> della festa. Dopo arrivarono i giudici per davvero, dei galantuomini cogli occhiali, arrampicati sulle mule, disfatti dal viaggio, che si lagnavano ancora dello strapazzo mentre interrogavano gli accusati nel refettorio del convento, seduti di fianco sulla scranna, e dicendo – ahi! – ogni volta che mutavano lato. Un processo lungo che non finiva più. I colpevoli li condussero in città, a piedi, incatenati a coppia, fra due file di soldati col moschetto<sup>7</sup> pronto. Le loro donne li seguivano correndo per le lunghe strade di campagna, in mezzo ai solchi, in mezzo ai fichidindia, in mezzo alle vigne, in mezzo alle biade color d'oro, trafelate, zoppicando, chiamandoli a nome ogni volta che la strada faceva gomito, e si potevano vedere in faccia i prigionieri. Alla città li chiusero nel gran carcere alto e vasto come un convento, tutto bucherellato da finestre colle inferriate; e se le donne volevano vedere i loro uomini, soltanto il lunedì, in presenza dei guardiani, dietro il cancello di ferro. [...] Tutti gli altri in paese erano tornati a fare quello che facevano prima. I galantuomini non potevano lavorare le loro terre colle proprie mani, e la povera gente non poteva vivere senza i galantuomini. Fecero la pace. [...] Il processo durò tre anni, nientemeno! tre anni di prigione e senza vedere il sole. Sicché quegli accusati parevano tanti morti della sepoltura, ogni volta che li conducevano ammanettati al tribunale. Tutti quelli che potevano erano accorsi dal villaggio: testimoni, parenti, curiosi, come a una festa, per vedere i compaesani, dopo tanto tempo, stipati nella capponaia – ché capponi davvero si diventava là dentro! [...] Gli avvocati armeggiavano, fra le chiacchiere, coi larghi maniconi pendenti, e si scalmanavano, facevano la schiuma alla bocca, asciugandosela subito col fazzoletto bianco, tirandoci su una presa di tabacco. I giudici sonnacchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici galantuomini, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano che l'avevano scappata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. E quei poveretti cercavano di leggere nelle loro facce. Poi se ne andarono a confabulare fra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell'uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al pari degli accusati, e disse: – Sul mio onore e sulla mia coscienza!... Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli

le manette, balbettava: – Dove mi conducete? – In galera? – O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c'era la libertà!... –

1. casino dei galantuomini: circolo dei notabili locali. 2. nerbare: bastonare. 3. tari: moneta di scarso valore. 4. briachi: ubriachi, di odio. 5. turchi: non cristiani. 6. mortaletti: specie di petardi. 7. moschetto: fucile leggero.

## **1. Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

**1.1** Dividi il testo in sequenze e di ciascuna fornisci una sintesi di tre righe.

**1.2** Contro chi si avventa la folla all'inizio della novella?

**1.3** Perché la rivolta è definita metaforicamente «quel carnevale furibondo del mese di luglio» ?

**1.4** Com'è descritto il generale Nino Bixio? In quali circostanze avvengono le prime condanne a morte sul posto?

**1.5** Quali aspetti caratterizzano il vero e proprio processo? Come sono descritti giudici, avvocati e giurati?

**1.6** In che modo il narratore riferisce la sentenza, nella fase finale del processo?

**1.7** La novella è dominata da una precisa gamma di colori: quali? In quali momenti compaiono?

**1.8** A chi va attribuita l'esclamazione «nientemeno!» (r. 67)? Quale tecnica narrativa è adottata?

## **2. Interpretazione**

Alla breve esperienza rivoluzionaria dei contadini siciliani segue la riappacificazione tra «galantuomini» e «povera gente» (rr. 64-66): come valuti questo esito? A che cosa vanno incontro, alla fine, i rivoltosi? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione in merito, istituendo anche un confronto tra l'episodio della novella e altre rivoluzioni storiche a te note (come quelle francesi del 1789, del 1830 e del 1848).

### **TIPOLOGIA B**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

*Nicola Gardini L'amara visione della storia nei Malavoglia*

Il critico Nicola Gardini ripercorre la concezione della storia che emerge dai Malavoglia e che mostra come il Verismo non sia nato con propositi di cambiamento sociale: al contrario, Verga ha prima di tutto indagato con cruda lucidità gli effetti della modernità su una società arretrata.

I Malavoglia sono solo da prendersi come un esperimento di letteratura veristica oppure intendono trasmettere un certo messaggio? La negatività della vicenda narrata presuppone che lo scrittore avesse una visione negativa del suo tempo, della Sicilia e dei destini dell'Italia? E lo sguardo di Verga è pietoso o impietoso? Lo scrittore amava o no i suoi personaggi? Strano che i critici si siano tanto lambiccati il cervello su questioni così ovvie, su contenuti così evidenti: Verga, da siciliano, aveva per forza una visione negativa della storia umana; anzi, catastrofica. I Malavoglia dicono ciò nella forma più inequivocabile, con la nudità di una denuncia. Qualcuno potrà chiamare tanta negatività fatalismo. Forse. Forse Verga non credeva nel progresso. Ma il punto non è questo. Verga aveva una comprensione lucidissima, tragica, esasperata dell'impasse storica in cui era precipitata tutta una civiltà preunitaria, preindustriale, preborghese: il nuovo mondo – quello successivo al 1860 – non sapeva accogliere i disgraziati, né la perpetuazione del vecchio più proteggerli. La chiusura autodifensiva della famigliola superstite non è, a conti fatti, una soluzione. È una resa. Certo, la fedeltà all'ideale domestico almeno ti salva la pelle, come dimostra il caso di Alessi e Mena, che recuperano la casa perduta e si preparano a invecchiare. Però, quella fedeltà non ti dà una vita. I soccombenti, almeno, ci hanno provato. Avranno tradito la tradizione; ma la tradizione non è ormai più tutto. 'Ntoni, il fratello maggiore, alla fine sceglie di non restare, rinunciando al conforto dell'affetto fraterno, perché sa. Ce lo dice lui stesso. Sa che c'è altro. Tra il sapere e il vivere, purtroppo, si spalanca un baratro. E la coraggiosa scelta di 'Ntoni è probabile che si traduca unicamente nell'autodistruzione. [...] Verga ha messo in scena da maestro il lato più abietto dell'essere umano: il materialismo. Non c'è personaggio che non sia costretto ad agire in vista del guadagno. Nel sangue di ognuno scorre la brama del possesso. E non si trova solidarietà, non si trova pietà. Il paese è piccolo, eppure le persone non smettono di farsi la guerra, si consumano di invidia, pensano solo a prosperare gli uni ai danni degli altri e a godere delle altrui disgrazie. [...] I Malavoglia fustigano la bramosia dell'uomo, l'inseguimento spasmodico del denaro, l'asservimento della ragione e del cuore al sogno del benessere. I soldi sono un'ossessione collettiva. Dappertutto si parla di tasse, di dazi, di debiti. Lo spirito è avvilito dalle cose. Neppure il pensiero di Dio lo innalza. Anzi, lo precipita nel gorgo di una superstizione incallita, fatta di usanze viete, di rituali e formule incapaci di consolare, anche queste inquinate dalla logica del soldo. Il funerale del capofamiglia, Bastianazzo, offre agli afflitti familiari uno stimolo al computo di quanto quello stesso funerale sia costato. Il mondo dei Malavoglia è percorso dai venti ciechi della storia che avanza e travolge, senza disegno, senza scopo. Si pensi solo al capovolgimento ironico cui Verga piega il più manzoniano dei termini: quello di «provvidenza». «Provvidenza» è il nome della barca che affonda e trascina con sé nell'abisso i destini di tutta la famiglia. E provvidenza è chiamata anche la speranza ingannevole di prosperità. Si potrà rimproverare a Verga di aver fatto piazza pulita di tutte le grandi illusioni, di tutte le fedi di cui si era nutrito il suo secolo. E si direbbe una verità sacrosanta. Verga, con I Malavoglia, ha messo sotto gli

occhi di una nazione ancora confusa, ancora incapace di organizzarsi, i frutti inevitabili della trasformazione sociale e le paure di chi osserva l'incipiente civiltà tecnologica.

(N. Gardini, *Per una biblioteca indispensabile: cinquantadue classici della letteratura italiana*, Einaudi, Torino 2011)

## **Comprensione e analisi**

**1.1** Verga dovette avere una visione «catastrofica» della storia dell'uomo (r. 7): da che cosa dipendeva, secondo Gardini?

**1.2** In quale «impasse storica» (r. 11) si trovava l'Italia negli anni Sessanta dell'Ottocento?

**1.3** Perché la decisione dei Malavoglia superstiti di ricostruire un proprio nucleo familiare, dopo le disgrazie che li hanno sconvolti, è interpretata come una «resa» e non come una «soluzione» (rr. 14-17)?

**1.4** La scelta del giovane 'Ntoni di tentar fortuna fuori del paese natale è allo stesso tempo «coraggiosa» e molto rischiosa per il suo futuro: perché?

**1.5** Che cos'è la «provvidenza» nei Malavoglia? Perché si manifesta ironicamente rispetto alle vicende dei Promessi sposi?

**1.6** Rileggi il saggio di Gardini, ricostruiscine la struttura argomentativa e riassume la tesi centrale.

## **2. Produzione**

Quali sono le caratteristiche della visione che Verga ebbe della storia? È corretto parlare a questo proposito di fatalismo e pessimismo? Oppure, secondo Gardini, è più giusto sottolineare la lucidità dell'analisi verghiana, senza ulteriori specificazioni? Pensi che questa concezione serva a spiegare il fatto che Verga politicamente era un conservatore e non un riformista? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue letture e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

## **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### ***Il ruolo della fotografia ieri e oggi***

«No, non sono sfuggito al contagio fotografico e vi confesso che questa della camera nera è una mia segreta mania.» Questa confessione sul «contagio fotografico» appartiene a Giovanni Verga. Lo scrittore sviluppò una vera e propria passione per la fotografia, un'arte che all'epoca si era da poco

diffusa e alla quale egli si dedicò senza particolari competenze, ma con quella stessa volontà di documentare la realtà umana siciliana che si riscontra nella sua narrativa.

Oggi molti di noi scattano facilmente fotografie con lo smartphone, pronti a immortalare i vari momenti di una giornata normale o di un viaggio. Come consideri questa abitudine? La ritieni paragonabile all'indagine del vero cara a Verga? Le migliaia di foto che vengono postate sui social corrispondono davvero alla vita reale? Sulla base dei tuoi gusti e sensibilità, rifletti sul ruolo delle foto oggi in un testo di circa 3 facciate di foglio protocollo: dai un titolo accattivante al tuo elaborato e suddividilo in paragrafi, dotati anch'essi di titoletti riassuntivi.

## PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

### IISS DON TONINO BELLO

#### LICEO ARTISTICO "Nino della Notte"

#### SIMULAZIONE ESAME DI STATO

**Sezione: DESIGN** "ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO"

#### **Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN

Il viaggio come straordinario presupposto per progettare un gioiello ispirato dalle vibranti esperienze maturate con l'osservazione del mondo che ci circonda. Un percorso fantastico o reale, attraverso luoghi desiderati ed amati, porta a conoscenza di gusti, civiltà, temi e forme di oggetti, monili, gioielli realizzati con materiali più e/o meno preziosi, tecniche e forme che sono veicoli di storia e tradizioni. La/Il candidata/o individui il percorso ideale di un viaggio (sperimentato o desiderato) congeniale ai suoi gusti e - sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato nonché delle esperienze effettuate - realizzi una concreta proposta per la creazione di un oggetto prezioso, piccolo complemento di arredo o gioiello da indossare in particolari occasioni, ipotizzandone la produzione in una serie limitata; ove il corso abbia contemplato esperienze di lavorazione del corallo, preveda inoltre l'utilizzo di questo prezioso materiale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale

---

Durata massima della prova: 18 ore complessive

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET

**SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME**

**IISS DON TONINO BELLO**

**LICEO ARTISTICO "Nino della Notte"**

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO**

**Sezione: DESIGN "ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO"**

**Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN**

La moda femminile della sposa dell'anno 2023 sarà basata essenzialmente sul "bianco" con cenni di colore, si può portare l'immagine della sposa in una nuova versione, proponi per una passerella, almeno un gioiello adatto e, possibilmente, di linea innovativa; nella realizzazione potrà prevedere l'utilizzo dei metalli e di tutti gli altri materiali che riterrà più opportuni.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
  - progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
  - relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.
- 

---

**Durata massima della prova: 18 ore complessive**

**È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature laboratoriali, riviste, esclusa INTERNET**